Supplemento ordinario n. 3 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 19 del 24 gennaio 1953

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Sabato, 24 gennaio 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4166

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà Abbove Mario fu Alessandro, in comune di Migliarino (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Abbove Mario fu Alessandro, per i terreni ricadenti nel comune di Migliarino (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 11 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Abbove Mario fu Alessandro, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Migliarino (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 19.10.37, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 73, *foglio n.* 111. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Abbove Mario fu Alessandro, (piano n. 382/2), in comune di Migliarino (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 792)					
La Salda	33	4 (p)	—	Seminativo arborato.	II	1	27	85	926,92
Id.	33	5 (p)	—	Seminativo	II	2	43	50	1.095,75
Id.	33	6 (p)	—	Id.	III	1	44	50	635,80
Passioncella	33	8 (p)	—	Id.	III	13	44	37	5.915,25
Id.	33	10	—	Fabbricato rurale	—	0	50	15	—
				TOTALI		19	10	37	8.573,72

I terreni di cui ai mappali sopradescritti confinano:

Nord-ovest: con restanti ragioni Abbove Maria e Mario (foglio 33 parte dei mappali 4, 5 e 6) secondo una linea spezzata di frazionamento per uno scorporo complessivo dai predetti mappali di Ha. 5.15.85 con reddito dominicale di L. 2.658,47;

Nord-est: ancora con restanti ragioni (foglio 33 mappale 8 parte) secondo una linea di frazionamento parallela al canale confine per lo scorporo dal mappale 8 di Ha. 13.44.37 con reddito dominicale di L. 5.915,25.

Sud: con la strada comunale di Burla e delle Chiaviche.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al sig. Abbove Mario L. 2.640.885,85 (duemilioniseicentoquarantamilaottocentottantacinque e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4167.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà Abbove Mario fu Alessandro, in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Abbove Mario fu Alessandro, per i terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano parti-

colareggiato di espoprriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 11 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Abbove Mario, fu Alessandro, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 245.66.09, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari **102.19.46**, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto è costituenti il terzo residuo, di complessivi **ettari 143.46.63**.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 74, *foglio n.* 95. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Abbove Mario fu Alessandro, (piano 252/2), in comune di Codigoro (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*partita catastale n.* 33)					
Corte Bice.	4	1	—	Seminativo	V	31	61	30	4.425,82
Dosso Anime.	4	10 (p)	—	Id.	I	25	12	71	4.774,15
					TOTALI	56	74	01	9.199,97

I terreni sopradescritti formano un solo corpo che confina a:

Nord: con restanti ragioni Abbove (foglio 4, mappali 3 e 10 parte); secondo una linea di frazionamento di quest'ultimo con direzione in un primo tratto est-ovest parallelamente alla divisoria fra i map-

pali 10 e 4 del foglio 4 indi per breve tratto con direzione verso nord normale al precedente ed ancora in coincidenza della mezzaria della capezzagna situata a sud della corte Dosso Anime fino ad incontrare il limite est del mappale 10 per uno scorporo da quest'ultimo di Ha. 25.12.71 con reddito dominicale di L. 4.774,15;

Est: con ragioni Zorottini Narciso (foglio 5, mappale 82); Bolzoni Mario (foglio 5, mappali 87 e 89):

Sud: col canale Seminiato;

Ovest: con il canale Belle;

Indennità di espropriazione offerta, per il primo corpo, al sig. Abbove Mario L. 2.885.799 (duemilioniottocentottantacinquemilasettecentonavanove), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*partita catastale n.* 33)					
Casa Fossero.	52	11	—	Fabbricato rurale	—	0	67	00	—
Id.	52	13	1	Porzione fabbricato rurale	—	—	—	—	—
Id.	52	14	—	Seminativo arborato.	I	7	18	40	5.567,60
Id.	52	15	—	Seminativo	I	3	21	30	2.249,10
Ca' Fosso	52	30 (p)	—	Id.	III	9	96	60	3.488,10
Cascina Mario	53	4 (p)	—	Id.	III	16	92	20	5.753,48
Id.	53	5 (p)	—	Prato	II	0	26	00	65 —
Id.	52	36	—	Vigneto	I	0	83	50	606,10
Id.	52	37	—	Seminativo	I	0	69	80	471,15
Id.	52	(10p)	—	Frutteto	unica	0	80	75	1.130,56
Id.	52	28 (p)		Seminativo	II	4	89	90	2.571,97
				TOTALI		45	45	45	21.903,06

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina a:

Nord: con restanti ragioni Abbove (foglio 52, mappale 10 parte) secondo una linea di frazionamento avente andamento parallelo alla divisoria fra il mappale 37 ed il suddetto mappale 10 per uno scorporo da quest'ultimo di Ha. 0.80.75 con reddito dominicale di L. 1.130,56; poi mappale 10 predetto e mappale 28 parte secondo una linea spezzata di frazionamento di quest'ultimo per un primo tratto con direzione nord-sud parallelamente alla divisoria fra i mappali 28 e 29, poi con direzione est-ovest parallelamente alla capezzagna che attraversa nella stessa direzione il ricordato mappale 28 per uno scorporo dal medesimo di Ha. 4.89.90 con reddito dominicale di L. 2.571,97; di nuovo con restanti ragioni ditta esproprianda (foglio 52, mappale 29 e foglio 53, mappali 13, 3 e 5 parte) quest'ultimo secondo una linea di frazionamento parallela alla divisoria fra i mappali 3 e 4 del foglio 53 per uno scorporo dal menzionato mappale 5 di Ha. 0.26.00 con reddito dominicale di L. 65;

Est con il canale Malea;

Sud e Ovest: con restanti ragioni Abbove Mario cra Stella Vincenzo (foglio 53, mappale 4/b e foglio 52, mappale 30/b) per uno scorporo dal mappale 4 di Ha. 16.92.20 con reddito dominicale di L. 5.753,48 e dal mappale 30 di Ha. 9.96.60 con reddito dominicale di L. 3.488,10; poscia con ragioni Stella Vincenzo (foglio 52, mappali 16 e 17); infine con la strada Codigoro-Ariano Ferrarese.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Abbove Mario, per il secondo corpo, L. 6.648.791,60 (seimilioniseicentoquarantottomilasettecentonovantuno e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° CORPO	56	74	01	9.199,97
2° »	45	45	45	21.903,06
In complesso	102	19	46	31.103,03

Si conferma l'importo complessvio della indennità di espropriazione offerta al sig. Abbove Mario, per i due corpi suindicati, in L. 9.534.590,60 (novemilionicinquecentotrentaquattromilacinquecentonovanta e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Abbove Mario fu Alessandro (piano 252/2), in comune di Codigoro (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponiblità a favore dell'Ente per la colonzzazione del Delta Padano, (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*partita catastale n.* 33)					
Dosso Anime.	2	6	a(p)	Seminativo .	IV	7	73	74	1.392,73
Id.	2	1	—	Id.	III	25	61	90	8.966,65
Id.	2	8	—	Id.	III	1	76	10	616,35
Id.	2	2	—	Prato	I	0	32	30	119,51
Id.	2	3	—	Fabbricato rurale	—	0	90	40	—
Id.	2	5	a	Seminativo	IV	38	91	00	7.782 —
Id.	2	4	a	Id.	III	1	49	00	521,50
Id.	2	4	b	Id.	III	0	03	50	12,25
Id.	2	5	b	Id.	IV	0	61	30	122,60
Id.	2	6	b	Id.	IV	0	27	00	48,60
Corte Bice.	4	2	—	Fabbricato rurale	—	1	18	50	—
Id.	4	3	—	Seminativo	IV	27	14	20	5.156,98
Dosso Anime.	4	4	—	Id.	III	27	78	20	9.445,88
Id.	4	11	—	Pascolo.	unica	0	41	80	0,62
Id.	4	5	—	Fabbricato rurale		1	33	80	—
Id.	4	6	—	Fabbricato rurale mac.	—	0	10	40	—
Id.	4	7	—	Seminativo	III	0	45	20	158,20
Id.	4	8	—	Seminativo arborato.	II	0	19	10	109,83
Id.	4	10(p)	—	Seminativo	I	7	19	19	1.366,46
				TOTALI		143	46	63	35.820,16

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con restanti ragioni Abbove (foglio 2, mappali 11/h e 11/b) e con la strada Vittoria;

Est: con restanti ragioni ditta espropriánda (foglio 2, mappali 7 e 6/a); e foglio 5, mappali 7 e 2) e con ragioni Folegatti Amedeo (foglio 5, mappale 92); Ballerini Corrado (foglio 5 ,mappale 93) ed infine con ragioni Zorottini Narciso (foglio 5, mappale 82);

Sud: con restanti ragioni Abbove in coincidenza della confinazione di nord del primo corpo espropriato e con il mappale 1 del foglio 4 di proprietà del medesimo;

Ovest: con il canale Belle.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4168.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà Abbove Maria fu Alessandro, in comune di Migliarino (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Abbove Maria fu Alessandro, per i terreni ricadenti nel comune di Migliarino (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Abbove Maria fu Alessandro, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Migliarino (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 18.81.03, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 73, *foglio n.* 112. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Abbove Maria fu Alessandro (piano 380/1), in comune di Migliarino (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 792).					
La Salda	33	3	—	Fabbricato rurale	—	0	17	80	—
Id.	33	4(p)	—	Seminativo arborato.	II	1	27	85	926,91
Id.	33	5(p)	—	Seminativo	II	2	43	50	1.095,75
Id.	33	6(p)	—	Id.	III	1	44	50	635,80
Id.	33	7	—	Fabbricato rurale mac.	—	0	03	00	—
Passioncella	33	8(p)	—	Seminativo	III	13	44	38	5.915,25
				TOTALI		18	81	03	8.573,71

I terreni di cui ai mappali sopradescritti confinano:

Nord-ovest: con ragioni Sgaravatti (foglio 33, mappali 1, 2 e 9);

Nord-est: con il canale Confine;

Sud-est: con il condotto Bertolazzo, indi con restanti ragioni Abbove Mario e Maria (foglio 33, mappale 8 parte) secondo una linea di frazionamento parallela al canale Confine per lo scorporo dal mappale 8 di Ha. 13.44.38 con reddito dominicale di L. 5.915,25;

Sud-est: ancora con restanti ragioni (foglio 33, parte dei mappali 4, 5 e 6) secondo una linea spezzata di frazionamento per uno scorporo complessivo dai predetti mappali di Ha. 5.15.85 con reddito dominicale di L. 2.658,46.

Indennità di espropriazione offerta alla signora Abbove Maria L. 2.640.883,05 (duemilioniseicentoquarantamilaottocentottantatre e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4169.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà Baratto Irma, Carlo e Guido, fratelli, fu Domenico, in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Baratto Irma, Carlo e Guido, fratelli, fu Domenico, per i terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a nor-

ma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la Colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Baratto Irma, Carlo e Guido, fratelli, fu Domenico, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 135.23.05, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 73, *foglio n.* 113. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Baratto Irma, Carlo e Guido fratelli fu Domenico in ragione delle rispettive quote espresse in termini di reddito dominicale di L. 8.623,45 a carico della Signora Irma (37,38%); lire 7.221,24 a carico del Sig. Carlo (31,31%); L. 7221,24 a carico del Signor Guido (31,31%), in comune di Codigoro (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, (piani 242/1, 243/1, 244/1), a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

CORPO UNICO

(*Partita catastale n.* 1096)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Dosso Bianco	28	4	—	Seminativo	V	24	12	10	3.376,94
Id.	28	8	—	Id.	V	11	21	40	1.569,96
Id.	28	9	—	Id.	IV	11	34	70	2.155,93
Leona inferiore.	32	1	—	Id.	V	13	73	10	2.128,31
Id.	32	2	—	Prato	II	0	46	80	117
Id.	32	3	—	Fabbricato rurale	—	0	58	70	—
Id.	32	4	—	Seminativo	IV	38	47	00	7.694 —
Id.	32	10	—	Pascolo.	unica	0	41	50	5,81
Canale Leone	32	13	—	Id..	unica	0	82	00	11,48
Pastorino	32	15	—	Seminativo	V	12	89	30	1.998,41
Id.	32	6	—	Prato	II	0	10	40	26 —
Id.	32	7	—	Fabbricato rurale	—	0	84	80	—
Id.	32	11	—	Seminativo	IV	9	95	20	1.990,40
Dosso Bianco	28	12(p)	—	Id.	IV	9	41	65	1.789,13
Id.	28	6(p)	—	Prato	II	—	84	40	202,56
					TOTALI	135	23	05	23.065,93

I terreni ed i fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un unico corpo che confina:

Nord: con un tratto del canalino Cuora; indi con restanti ragioni Baratto (foglio 28, mappali 1 e 12 parte) secondo una linea di frazionamento che, con andamento ovest-est, corre parallela alla linea di divisione fra i mappali 10 e 12 del foglio 28 per uno scorporo dal mappale 12 di Ha .9.41.65 per L. 1.789,13;

Est: in un primo tratto con il condotto Seraglione; indi con restanti ragioni Baratto (foglio 28, mappale 6 parte) secondo una linea di frazionamento in prosecuzione della linea di confine — lato est — del mappale 9 del foglio 28 per uno scorporo del mappale 6 di Ha. 0.84.40 per L. 202,56; infine con ragioni Soc. an. S. Pietro e Vipera con sede in Padova (foglio 32, mappali 18 e 21);

Sud: con un tratto del canaletto Cuora, indi con un breve tratto del canale Ippolito;

Sud-ovest: con il canale Leone.

Indennità di espropriazione complessiva offerta L. 7.999.744,80 (settemilioninovecentonovantanovemilasettecentoquarantaquattro e cent. 80), di cui L. 2.990.792 (duemilioninovecentonovantamilasettecentonovantadue) alla signora Baratto Irma; L. 2.504.476,40 (duemilionicinquecentoquattromilaquattrocentosettantasei e cent. 40) al sig. Baratto Carlo; e L. 2.504.476,40 (duemilionicinquecentoquattromilaquattrocentosettantasei e cent. 40) al sig. Baratto Guido, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4170.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Duse Masin Alvise fu Bernardo, in comune di Chioggia (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Duse Masin Alvise fu Bernardo, per i terreni ricadenti nel comune di Chioggia (provincia di Venezia);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Duse Masin Alvise fu Bernardo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Chioggia (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 60.98.40, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 73, *foglio n.* 114. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Duse Masin Alvise di Bernardo (piano n. 211/1), in comune di Chioggia (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*partita catastale n.* 1878)					
Priula.	15	59	b	Seminativo	I	1	02	10	765,75
				(*partita catastale n.* 1024)					
	27	16	—	Seminativo	I	1	14	70	802,90
	27	11	—	Fabbricato rurale	—	0	07	50	—
	27	12	—	Seminativo arborato.	I	6	84	50	5.476 —
	27	13	—	Vigneto	unica	0	70	00	647,50
	27	14	—	Seminativo arborato.	I	1	19	90	959,20
	28	1(p)		Bosco ceduo	I	0	35	44	77,97
	28	2(p)		Prato	I	0	47	49	332,40
	28	3(p)		Seminativo	III	8	81	73	3.615,09
	28	5(p)		Id.	III	17	25	80	7.075,78
	28	4(p)		Id.	III	8	24	54	3.380,62
	27	15	—	Fabbricato rurale	—	2	14	80	—
	28	6	—	Seminativo arborato.	I	7	22	00	5.776 —
	27	10	b	Seminativo	II	5	47	90	3.013,45
				TOTALI		60	98	40	31.922,66

I terreni ed i relativi fabbricati di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un sol corpo a forma alquanto irregolare che confina:

Nord: con restanti ragioni Duse Masin Alvise (mappali 59/a 58/a del foglio 15, e mappali 10/a 9/b 8/c 6/b del foglio 27):

Nord-est e a Est: con il canale Morto, indi con restanti ragioni Duse Masin Alvise (foglio 28, mappale 1 parte 2 parte - 3 parte 4 parte 5 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto con direzione nord-sud seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dai mappali 1-2-3 di complessivi Ha. 9.64.66 con reddito dominicale L. 4.025,46; per breve tratto con direzione est-ovest lungo la divisoria fra i mappali 3 e 4 del foglio 28 indi ancora con direzione nord-sud sempre seguente la sistemazione del terreno fino all'incontro della linea di divisione fra il mappale 5 e i mappali 7 e 8 del foglio 28 per uno scorporo dai mappali 4 e 5 di complessivi Ha. 25.50.34 con reddito dominicale di L. 10.456,40;

Sud e a Sud-ovest: con restanti ragioni Duse Masin Alvise (mappale 7 del foglio 28); poi con limite della provincia di Padova e ragioni Maistro Luigi (foglio 28, mappale 12); indi con lo scolo Paltana.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Duse Masin Alvise L. 10.804.323,20 (diecimilioniottocentoquattromilatrecentoventitre e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4171.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Furini Renato di Evaristo, Ceciliati Isidoro di Ugo, Ballerini Corrado di Primo, Toschi Giuseppe di Giovanni, Tesserin Giovanni fu Costante, Zerbinati Vittorio fu Abramo, Zangirolami Vincenzo di Cesare, Rossi Adele di Antonio, Zangirolami Alduio di Cesare, Gramobelli Floro di Luigi, Crepaldi Alfredo fu Francesco, Società a r. l. « FEBO », con sede in Ferrara, quali cessionari del patrimonio della ex Società « FANTINA », in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Furini Renato di Evaristo - Ceciliati Isidoro di Ugo - Ballerini Corrado di Primo - Toschi Giuseppe di Giovanni - Tessarin Giovanni fu Costante - Zerbinati Vittorio fu Abramo - Zangirolami Vincenzo di Cesare - Rossi Adele di Antonio Zangirolami Aldino di Cesare - Gramolelli Flora di Luigi - Crepaldi Alfredo fu Francesco - Soc. R. L.

« FEBO » con sede in Ferrara, quali cessionari del patrimonio della ex Soc. « FANTINA », in proporzione delle rispettive quote sociali, per i terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Furini Renato di Evaristo - Ceciliati Isodoro di Ugo - Ballerini Corrado di Primo - Toschi Giuseppe di Giovanni - Tesserin Giovanni fu Costante - Zerbinati Vittorio fu Abramo - Zangirolami Vincenzo di Cesare - Rossi Adele di Antonio - Zangirolami Aldino di Cesare - Gramolelli Flora di Luigi - Crepaldi Alfredo fu Francesco - Soc. a R. L. « FEBO » con sede in Ferrara, quali cessionari del patrimonio della ex Soc. « FANTINA », in proporzione delle rispettive quote sociali, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 131,80.79, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 74, *foglio n.* 98. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società in Accomandita Immobiliare «Fantina», con sede in Codigoro (piano n. 292/1), in comune di Codigoro(provinciadi Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 2652)					
Poss. Pariana	18	3(p)	—	Seminativo	IV	6	36	89	1.273,78
Id.	24	4	—	Prato	II	0	58	20	145,50
Id.	24	5	—	Seminativo	V	51	60	50	7.998,78
Id.	25	1	—	Id.	V	13	87	30	2.150,31
Id.	25	2	—	Id.	V	41	84	30	6.485,67
zd.	25	3	—	Id.	II	3	08	90	1.621,72
Schiavina	31	1	—	Id.	III	12	13	90	4.248,65
Id.	31	2	—	Id.	II	0	44	50	233,63
Id.	31	3	—	Prato	II	0	19	60	49 —
Id.	31	4	—	Fabbricato rurale	—	1	66	70	—
				TOTALI		131	80	79	24.207,04

I terreni di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Soc. Fantina (foglio 18, mappale 3 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento est-ovest, parallela al confine di sud del mappale 3 del foglio 18, per uno scorporo di Ha. 6.36.89 e con reddito dominicale di L. 1.273,78 indi con le stesse ragioni (foglio 17, mappali 5 e 6);

Est: con il canale Malea;

Sud: con il canaletto Gran Linea;

Ovest: con il canale Fantino.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato alla Soc. acc. immob. Fantina L. 8.264.193,85 (ottomilioniduecentosessantaquattromilacentonavantatre e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4172.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Gallimberti Carlo, Angelo e Luigi, fratelli, fu Ivo, in comune di Chioggia (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Gallimberti Carlo, Angelo e Luigi fratelli fu Ivo per i terreni ricadenti nel comune di Chioggia (provincia di Venezia).

Considerato che i sunnominati hanno presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952 espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 magio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Gallimberti Carlo, Angelo e Luigi fratelli fu Ivo relativo ai terreni ricadenti nel comuned di Chioggia (provincia di Venezia), della superfice di ettari 25.74.90 specificamente descritti negli elenchi n. 1 e 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 18.85.41, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 2;

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, e autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo di complessivi ettari 6.89.49.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 73, *foglio n.* 115. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Gallimberti Carlo, Angelo e Luigi fratelli fu Ivo in ragione delle rispettive quote espresse in termini di reddito dominicale di L. 2.582,55 a carico di Carlo (48,02%); L. 551,25 a carico di Angelo (10,25%); L. 2.244,26 a carico di Luigi (41,73%) (piani n. 224/1; 228/1; 229/1), in comune di Chioggia (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*partita catastale n.* 1057)					
Zennare	49	28	—	Fabbricato rurale	—	0	29	60	—
Id.	49	18(p)	—	Seminativo	III	2	02	41	789,38
Id.	49	25	—	Bosco ceduo	I	0	30	70	64,47
Id.	49	80	—	Incolto produttivo.	I	1	00	90	110,99
Id.	49	88	—	Seminativo	IV	15	21	80	4.413,22
				TOTALI		18	85	41	5.378,06

I terreni ed il relativo fabbricato rurale sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Gallimberti (foglio 49,, mappale 18 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione ovest-est parallela alla linea di divisione fra i mappali 25 e 18 per uno scorporo dal predetto mappale 18 di Ha. 2.02.41 con reddito dominicale di L. 789,38);

Sud-est: con ragioni Demanio dello Stato (foglic 49, mappale 75);

Sud: con ragioni Demanio dello Stato (foglio 49, mappale 82);

Ovest e Nord-ovest: con la strada vicinale Amolara.

Indennità di espropriazione complessiva offerta L. 2.063.278,40 (duemilionisessantatremiladuecentosettantotto e cent. 40), di cui 990.788,43 (novecentonovantamilasettecentottantotto e cent. 43) a Gallimberti Carlo; L. 211.485,59 (duecentoundicimilaquattrocentottantacinque e cent. 59) a Gallimberti Angelo; L. 861.004,38 (ottocentosessantunmilaquattro e cent. 38) a Gallimberti Luigi, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Gallimberti Carlo, Angelo e Luigi fratelli fu Ivo in ragione delle rispettive quote espresse in termini di reddito dominicale di L. 1.291,27 a carico di Carlo (48,02%); L. 275,63 a carico di Angelo (10.25%); L. 1.122,13 a carico di Luigi 41,73%) (piani n. 224/1; 228/1; 229/1), in comune di Chioggia (provincia di Venezia), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*partita catastale n.* 1057)					
Zennare	49	18(p)	—	Seminativo	III	6	89	49	2.689,03

La porzione di terreno sopradescritta confina:

Nord: con restanti ragioni Gallimberti (foglio 49 mappale 18 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento per un tratto con direzione ovest-est parallela alla divisoria fra il detto mappale 18 e il mappale 25 per proseguire poi verso nord con andamento normale alla precednte; indi con andamento parallelo al primo tratto fino al limite della particella;

Est: con ragioni Demanio dello Stato (foglio 49, mappale 75);
Sud: con restanti ragioni Gallimberti (foglio 49, mappale 18 parte) secondo una linea di frazionamento coincidente con il lato di nord del corpo unico espropriato;
Nord-est: con un tratto della strada vicinale Amolara.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4173.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà Ghirardello Domenico fu Gregorio, in comune di Massafiscaglia (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.
Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;
In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;
Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Ghirardello Domenico fu Gregorio, per i terreni ricadenti nel comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara);
Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti di Ghirardello Domenico fu Gregorio relativo ai terreni ricadenti nel comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 12.11.61, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 73, *foglio n.* 116. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ghirardello Domenico fu Gregorio (piano n. 135/1), in comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano), a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*partita catastale n.* 195)					
Briccola .	31	2	—	Seminativo	III	1	91	20	841,28
Id. .	31	3	—	Id.	III	0	23	90	105,16
Id. .	31	4	-	Id.	III	4	80	10	2.112,44
Id. .	30	6 (p)		Id.	II	5	16	41	3.227,55
				TOTALI . .		12	11	61	6.286,43

I terreni di cui ai mappali sopradescritti formano u n sol corpo che confina:

Nord-est: con la strada comunale della Briccola;

Sud-est: per un primo tratto con restanti ragioni Ghirardello (foglio 30, mappale 6 parte) secondo una linea di frazionamento normale alla strada comunale delle Briccole, per lo scorporo dal mappale 6 del foglio 30, di Ha. 5.16.41 con un reddito dominicale di L. 3.227,55, poi ancora con restanti ragioni Ghirardello (foglio 31, mappale 8 e con ragioni comune di Massafiscaglia (foglio 31, mappali 7 e 5);

Sud-ovest: con ragioni comune di Massafiscaglia (foglio 31, mappale 6) e con ragioni Vaccari Guido-Romolo fu Ludovico;

Nord-ovest: con la strada comunale Argine Zappelli.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Ghirardello Domenico, L. 1.899.536,70 (unmilioneottocentonovantanovemilacinquecentotrentasei e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4174.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Malvezzi Ausonio fu Mario, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Malvezzi Ausonio fu Mario, per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzero (provincia di Venezia);

Udito il parere, in data 11 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Malvezzi Ausonio fu Mario, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 298.80.64, specificatamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 74, *foglio n.* 102. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Malvezzi Ausonio fu Mario quale erede di Malvezzi Mario fu Ausonio e aventi causa per atti inefficaci da Malvezzi Mario fu Ausonio (piano n. 330/1), in comune di Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

CORPO UNICO

(*partita catastale n.* 2067)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Dolfina .	45	23	n	Seminativo	III	40	91	22	31 706,96
Id. .	45	24	—	Fabbricato rurale	—	0	13	70	—
Id. .	45	23	h	Seminativo	III	11	97	80	9.282,95
Id. .	45	23	i	Id. . .	III	10	02	30	7.767,82
Id. .	45	25	a	Fabbricato rurale . .	—	0	16	30	—
Id. .	45	25	b	Id.	—	0	00	80	—
Id. .	46	30	—	Id.	—	0	05	50	—
Id. .	46	25	i	Seminativo	IV	59	37	70	28.500,96
Id. .	46	27	—	Fabbricato rurale	—	0	12	80	—
Id. .	46	25	h	Seminativo .	IV	19	20	70	9.219,36
Id. .	46	29	—	Fabbricato rurale	—	0	09	60	—
Id. .	46	25	b	Seminativo	IV	0	38	10	182,88
Id. .	46	25	f	Id. .	IV	27	13	40	13.024,32
Id. .	46	24		Fabbricato rurale	—	0	13	60	—
Id. .	46	25	c	Seminativo .	IV	21	47	60	10.308,48
Id. .	46	23	—	Fabbricato rurale	—	0	13	20	—
Id. .	46	25	d (p)	Seminativo	IV	17	76	06	8.525,08
Id. .	46	21		Bosco misto .	unica	0	12	10	16,94
Id. .	46	15	—	Fabbricato rurale		0	04	30	
Id. .	46	16		Id.	—	0	10	60	—
Id. .	46	13		Id.	—	0	30	30	
Id. .	46	25	a (p)	Seminativo	IV	68	23	18	32.751,27
Id. .	46	12	—	Bosco misto .	unica	0	79	20	110,88
Id. .	46	2	—	Fabbricato rurale	—	0	23	80	—
Id. .	46	3	—	Id.	-	0	04	50	
Id. .	46	4	—	Id.	—	0	02	70	—
Id. .	46	5	(p)	Seminativo . .	III	18	71	34	14.502,88
Id. .	46	7	(p)	Seminativo arborato.	II	1	10	24	937,04
					TOTALI	298	80	64	166.837,82

I terreni ed i fabbricati di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: col canale Gorzone e sue pertinenze;

Est: col canale consorziale Le Bebbe e con ragioni Trevisan Giuseppe e Biasio Giulio (foglio 46, mappali 25/p e 25/g);

Sud: con lo scolo consorziale S. Pietro;

Ovest: con ragioni Pavanello Cesare (foglio 45, mappale 23/m), indi con ragioni Gnaccarini Alba e Cortuso Livio, poi con la strada S. Pietro: indi con direzione ovest-est con ragioni Erle Giovanni Battista fu Alessandro e ragioni Zanni Sante; poi riprendendo la direzione sud-nord, con ragioni Zanni predetto poi Pedrina Domenico e fratelli di Angelo; indi con ragioni Carlin Diana e Marola don Camillo e condomini secondo una linea rettilinea di frazionamento del mappale 25/d parallela al limite est del mappale 20 per uno scorporo dal mappale 25/d del foglio 46 di complessivi Ha. 17.76.06 con un reddito dominicale di L. 8.525,08; ed infine con ragioni Soc. Dolfina secondo una linea di frazionamento dei mappali 25/a parte, 5 parte e 7 parte del foglio 46 sempre con direzione sud-nord parallela al prolungamento della precedente linea di frazionamento del mappale 25/d per uno scorporo complessivo dai predetti tre mappali di Ha. 88.04.76 con un reddito dominicale di L. 48.191,19.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Malvezzi Ausonio fu Mario quale erede di Malvezzi Mario fu Ausonio o aventi causa per atti inefficaci da Malvezzi Mario fu Ausonio, L. 56.151.648,15 (cinquantaseimilionicentocinquantunmilaseicentoquarantotto e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4175.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Orsi Mangelli Paolo fu Raffaele, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206,

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Orsi Mangelli Paolo, fu Raffaele, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 11 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Orsi Mangelli Paolo, fu Raffaele, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 46.07.00 specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 117. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Orsi Mangelli Paolo fu Raffaele (piano 167/2), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

1° CORPO
(*partita catastale n.* **1706**)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Tamerischi.	137	2	—	Seminativo	III	3	32	10	1.660,50
Id.	137	3	—	Id.	III	2	59	70	1.298,50
Id.	137	4	—	Fabbricato rurale	—	0	12	20	—
S. Domenico	137	7	—	Seminativo	III	6	76	30	3.381,50
Id.	137	8	—	Id.	III	4	34	60	2.173 —
Id.	150	1	—	Id.	III	3	65	70	1.828,50
Id.	150	2	—	Id.	III	2	04	80	1.024 —
Id.	150	3	—	Fabbricato rurale	—	0	06	60	—
Id.	150	4	—	Seminativo	III	0	71	10	355,50
					TOTALI .	23	63	10	11.721,50

I terreni ed i fabbricati di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord-ovest: con la strada Tamerischi;

Ovest: con ragioni Soc. an. Immobiliare «Lodigiana» (foglio 137, mappale 9 e foglio 150, mappale 7);

Sud e Sud-est: con ragioni Soc. an. Immobiliare «Lodigiana» (foglio 150, mappale 7), con breve tratto della strada vicinale dei Dossi, indi con ragioni Tamba Antonio fu Giovanni (foglio 137, mappale 5).

Sud-ovest: con ragioni Tamba Antonio fu Giovanni (foglio 136, mappale 19; foglio 137, mappali 15 e 14).

Indennità di espropriazione offerta per il primo corpo al sig. Orsi Mangelli Paolo fu Raffaele Lire 3.809.487,50 (tremilioniottocentonovemilaquattrocentottantasette e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO *(partita catastale n. 1706)*					
Comacchiese	180	24		Seminativo arborato.	III	10	14	40	6.340
Id.	180	33	–	Fabbricato rurale		0	45	60	—
Id.	180	38	–	Seminativo arborato.	II	0	27	20	224,40
Id.	180	47	—	Vigneto	unica	1	42	80	1.142,40
Argine.	180	48		Seminativo	III	0	16	60	91,30
				(Partita catastale n. 1707)					
Scolo navig.	195	2	–	Seminativo	V	9	97	30	2.991,90
				TOTALI		22	43	90	10.790,00

I terreni ed i fabbricati sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord-est: con ragioni Graziani Pietro (foglio 195, mappale 1) e con ragioni Soc. an. Demetria (foglio 194, mappale 1);

Sud-est: con ragioni Graziani Pietro (foglio 195, mappale 3, foglio 180, mappali 25, 46 e 26);

Sud: con un tratto della strada provinciale Filo-Longastrino e per un breve tratto con il limite nord della provincia di Ravenna;

Nord-ovest: con ragioni Ricci Primo e fratelli di Ottavio (foglio 150, mappale 5).

Indennità di espropriazione offerta al sig. Orsi Mangelli Paolo fu Raffaele per il secondo corpo Lire 3.594.101,50 (tremilionicinquecentonovantaquattromilacentouno e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° CORPO	23	63	10	11.721,50
2° »	22	43	90	10.790,—
In complesso	46	07	00	22.511,50

Si conferma l'importo complessivo della indennità di espropriazione offerta per i due corpi suindicati al sig. Orsi Mangelli Paolo fu Raffaele in L. 7.403.589 (settemilioniquattrocentotremilacinquecentottantanove, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4176.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Pasolini Guido fu Pier Desiderio, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti di Pasolini Guido fu Pier Desiderio per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Pasolini Guido fu Pier Desiderio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), della superficie di ettari 218.93.71, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 153.04.88, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 2;

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 65.88.83.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *gennaio* 1953

Atti del Governo, registro n. 74, *foglio n.* 96. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pasolini Guido fu Pier Desiderio (piano 78/1), in comune di Ravenna (provincia di Ravenna), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettar	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*partita catastale n.* 1460) (*sezione S. Alberto*)					
Canalone.	61	18(p)	—	Pascolo.	I	27	11	96	4.203,54
Id.	61	16	b(p)	Incolto produttivo.	II	6	38	70	242,71
Id.	67	1	b(p)	Prato	unica	0	81	96	204,91
Id.	67	2	b(p)	Incolto produttivo.	II	22	85	23	868,39
				TOTALI		57	17	85	5.519,55

I terreni sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord-est: con la strada provinciale Ravenna-S.Alberto;

Sud-est: con la strada comunale degli argini circondari,

Sud-ovest: con ragione Cooperativa agricola «G. Mazzini» (foglio 67, mappale 2/a);

Nord-ovest: con restanti ragioni Pasolini (foglio 67, mappali 1/b e 2/c e foglio 61, mappale 16/b parte) secondo una linea di frazionamento normale al limite di sud-est di detta particella 16 per lo scorporo dalla medesima di Ha. 6.38.70 con reddito dominicale di L. 242.71; indi con linea spezzata di frazionamento del mappale 18 per un primo tratto parallela all'unghia esterna dell'argine dello scolo canalone e alla distanza di m. 6 da questa e poscia per altro breve tratto normale a detta unghia e infine con direzione ovest-est fino alla strada provinciale Ravenna-S. Alberto delimitante nel primo tratto uno stradello a fianco dell'argine menzionato e nei due ultimi tratti una zona accessoria al fabbricato non censito esistente nella porzione di nord del mappale 18 fra la menzionata strada provinciale e l'argine suddetto per uno scorporo dal predetto mappale 18 di Ha. 27.11.96 con reddito dominicale di L. 4.203,54.

Indennità di espropriazione offerta, per il primo corpo al sig. Pasolini Guido L. 1.871.198 (unmilioneottocentosettantunmilacentonovantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

2° CORPO

(stralciato)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO A (*partita catastale n.* 1460) (*sezione S. Alberto*)					
Lamone	75	7		Incolto produttivo.	II	2	07	80	78,96

Il terreno sopradescritto forma un sol corpo che confina:

Nord-est: con ragioni Nigrisoli Carlo e fratelli (foglio 75, mappale 8) e con un tratto della strada provinciale Ravenna S. Alberto;

Sud-est: con ragioni Società Eridania (foglio 74, mappale 14);

Nord-ovest: con un tratto del fiume Lamone nuovo allacciamento.

Indennità di espropriazione offerta, per il 3° corpo A, al sig. Pasolini Guido, L. 30.749.40 (trentamilasettecentonovantaquattro e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITA	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO B (*partita catastale n.* 1460) (*sezione S. Alberto*)									
Fiume Lamone.	76	17(p)		Incolto produttivo.	II	54	74	66	2.080,37

La porzione di terreno sopradescritta forma un sol corpo che confina:

Nord-est: con ragioni Demanio; Opere idrauliche di 2ª categoria Valle Melina (foglio 77, mappale 9);

Sud-est: con un tratto del canale consorziale del Fossatone;

Sud-ovest: con restanti ragioni Pasolini (foglio 76, mappale 17 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-est nord-ovest che partendo dal canale consorziale del Fossatone, seguendo la sistemazione del terreno, giunge al fiume Lamone nuovo allacciamento per uno scorporo dal predetto mappale 17 di Ha. 54.74.66 con reddito dominicale di L. 2.080,37;

Nord-ovest: con il fiume Lamone nuovo allacciamento.

Indennità di espropriazione offerta, per il 3° corpo B, al sig. Pasolini Guido L. 811.344,30 (ottocentoundicimilatrecentoquarantaquattro e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

4° CORPO

(stralciato)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITA	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
5° CORPO (*partita catastale n.* 2639) (*sezione Savio*)									
Argine del fiume Ronco	108	3		Fabbricato rurale		0	32	30	
Id.	108	4		Seminativo arborato.	I	8	30	67	7.476,03
				TOTALI		8	62	97	7.476,03

I mappali descritti nell'elenco di cui sopra formano un sol corpo che confina:

Nord-est: con breve tratto della strada comunale Budria;

Sud-est: con ragioni Bruni Guido fu Giuseppe (foglio 108, mappale 54);

Sud-ovest: con ragioni Tasselli Umberto fu Giovanni (foglio 108, mappale 15);

Nord-ovest: con breve tratto della strada comunale argine destro fiume Ronco.

Indennità di espropriazione offerta, per il quinto corpo, al sig. Pasolini Guido, L. 2.055.908,25 (duemilionicinquantacinquemilanovecentotto e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

6° CORPO
(stralciato)

7° CORPO
(stralciato)

8° CORPO
(stralciato)

9° CORPO
(stralciato)

10° CORPO
(stralciato)

11° CORPO

(*partita catastale n.* 5080)
(*sezione Ravenna*)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Strada Galassa	117	7		Seminativo arborato.	II	6	90	90	5.699,92
Id.	133	1		Id.	II	9	67	00	7 977,75
Id.	133	2	—	Id.	II	0	03	80	31,35
Id.	133	3		Fabbricato rurale	-	0	50	40	
Id.	133	5		Seminativo arborato.	II	0	39	20	323,40
				TOTALI		17	51	30	14.032,42

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra formano un sol corpo che confina:

Nord-est: con ragioni Budellacci Giuseppe (foglio 118, mappale 21) e con ragioni Massaroli Eugenio fu Angelo (foglio 118, mappali 27 e 29);

Sud-est: con ragioni Opera pia Elemosiniera Spada (foglio 133, mappali 9 e 10):

Nord-ovest con ragioni Savorelli Alessandro fu Giuseppe (foglio 117, mappale 40).

Indennità di espropriazione offerta, per l'11 corpo, al sig. Pasolini Guido L. 3.858.915,50 (tremilioniottocentocinquantottomilanovecentoquindici e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

12° CORPO

(*partita catastale n.* 5076)
(*sezione Ravenna*)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Chiavicone.	242	52		Seminativo.	II	3	52	50	2.643,75
Id.	242	53	—	Seminativo arborato	II	9	00	20	7.426,65
Id.	242	54		Fabbricato rurale	—	0	37	60	
				TOTALI		12	90	30	10.070,40

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra formano un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Pantoli Primo fu Antonio (foglio 242, mappali 49-50-51);

Est: con ragioni Demanio Pubblico dello Stato Opere Idrauliche di 2ª categoria (foglio 242 mappale 57);

Sud: con lo scolo consorziale Fosso Bando;

Ovest: con il medesimo scolo consorziale Bosso Bando.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Pasolini Guido, per il 12° corpo, L. 2.782.578,75 (duemilionisettecentottantaduemilacinquecentosettantotto e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

		Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° CORPO		57	17	85	5.519,55
2° »				stralciato	
3° »	A	2	07	80	78.96
3° »	B	54	74	66	2.080,37
4° »				stralciato	
5° »		8	62	97	7.476,03
6° »				stralciato	
7° »				stralciato	
8° »				stralciato	
9° »				stralciato	
10° »				stralciato	
11° »		17	51	30	14.032,42
12° »		12	90	30	10.070,40
In complesso		153	04	88	39.257,73

Si conferma l'importo complessivo della indennità di espropriazione offerta, per i corpi suindicati al sig. Pasolini Guido in L. 11.410.739,20 (undicimilioniquattrocentodiecimilasettecentotrentanove e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pasolini Guido fu Pier Desiderio (piano 78/1), in comune di Ravenna (provincia di Ravenna), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

1° CORPO
(partita catastale n. 1460)
(sezione S. Alberto)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Canalone.	61	13	b	Incolto produttivo.	II	4	72	97	179,73
Id.	61	23	n	Id.	II	0	03	41	1,30
Id.	66	26	b	Id.	II	0	57	70	21,93
Id.	61	16	b(p)	Id.	II	30	55	45	1.161,07
Id.	61	18	(p)	Pascolo.	I	2	23	84	346,95
Id.	67	1	b(p)	Prato	unica	0	05	35	13,37
Id.	67	2	b(p)	Incolto produttivo.	II	0	03	37	1,28
					TOTALI	38	22	09	1 725,63

I terreni sopradescritti confinano:

Nord-est e Sud-est: con un tratto della strada provinciale Ravenna-S. Alberto e con restanti ragioni Pasolini (foglio 61, mappali 18 parte e 2 parte) in coincidenza con il lato nord-ovest del primo corpo espropriato;

Sud-ovest: con ragioni Cooperativa agricola «G. Mazzini» (foglio 66, mappale 26/a, foglio 61, mappali 23/a 13/a 16/a e foglio 67, mappale 2/a);

Nord-ovest: con l'argine dello scolo consorziale detto il Canalone.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO *(partita catastale n.* 1460) *(sezione S. Alberto)*					
	76	17(p)		Incolto produttivo.	II	27	37	34	1.040,19
	76	8		Fabbricato rurale	-	0	29	40	—
				TOTALI		27	66	74	1.040,19

I terreni sopradescritti confinano:

Nord-est: con restanti ragioni Pasolini (foglio 76, mappale 17 parte) secondo una linea di frazionamento coincidente con il lato di sud-ovest del terzo corpo B espropriato;

Sud-est: con il canale consorziale del Fossatond;

Sud-ovest: con ragioni Eridania Zuccherifici nazionali (foglio 74, mappale 14); con restanti ragioni Pasolini (foglio 75, mappale 7) e con ragioni Nigrisoli Carlo e fratelli (foglio 75, mappale 8);

Nord-ovest: con il fiume Lamone nuovo allacciamento.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° CORPO	38	22	09	1.725,63
2° »	27	66	74	1.040,19
In complesso	65	88	83	2.765,82

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4177

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Rasponi Dalle Teste Nerino di Giuseppe, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti di Rasponi Dalle Teste Nerino di Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna - Sezione Sant'Alberto (provincia di Ravenna);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolaregiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n.230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato o di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Rasponi Dalle Teste Nerino di Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel

comune di Ravenna - Sezione Sant' Alberto (provincia di Ravenna), della superficie di ettari 61.84.90, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo per complessivi ettari 18.78.92, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano;

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 2;

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti parte del terzo residuo, di complessivi ettari 43.05.98.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 118. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Rasponi Dalle Teste Nerino di Giuseppe (piano n. 374/2), in comune di Ravenna (Sezione S. Alberto) (provincia di Ravenna), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*partita catastale n.* 1624) (*sezione S. Alberto*)					
Savarna	72	25	-	Fabbricato rurale		0	28	50	—
Id.	72	26	—	Seminativo arborato.	III	6	80	20	4.761,40
Id.	72	27(p)	--	Seminativo arborato.	IV	5	97	32	3.583,91
Id.	72	125		Seminativo arborato.	IV	5	72	90	3.437,42
				TOTALI		18	78	92	11.782,73

I terreni ed il relativo fabbricati rurale di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Brocchi Maria (foglio 71, mappali 39 e 40):

Est: con restanti ragioni Ditta espropriandа (foglio 72, mappale 27 parte) secondo una linea di frazionamento avente andamento parallelo alla divisoria fra il mappale 27 e i mappali 26 e 125, e seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dal predetto mappale 27 di Hà. 5.97.32 con reddito dominicale di L. 3.583,91

Sud: con ragioni Orfanotrofio delle femmine povere di Ravenna (foglio 72, mappale 94); con ragioni Cipri Aldo di Saverio (foglio 72, mappale 46/a); indi con un tratto della strada comunale della Montagnola;

Ovest: con ragioni Fratelli Mazzolini di Domenico (foglio 72, mappale 24).

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al sig. Rasponi dalle Teste Nerino L. 3.463.398 (tremilioniquattrocentosessantatremilatrecentonovantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Rasponi Dalle Teste Nerino di Giuseppe (piano n. 374/2), in comune di Ravenna (Sezione S. Alberto) (provincia di Ravenna), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*partita* 1624 - *Sezione S. Alberto*)					
Savarna	72	27(p)	-	Seminativo arborato.	IV	5	50	38	3.302,29
Canalone.	73	3		Fabbricato rurale		0	28	10	
Id.	73	4		Seminativo arborato.	III	8	84	50	5.307
					TOTALI	14	62	98	8.609,29

I terreni ed il fabbricato rurale sopradescritti confinano:

Nord-est: con ragioni Brocchi Maria (foglio 71 mappali 42, 41, 68 e foglio 73 mappale 5);

Sud-est: con predette ragioni Brocchi (foglio 73 mappale 5);

Sud-ovest: con ragioni Demanio pubblico dello Stato per le opere idrauliche di II categoria (foglio 73 mappale 2); Orfanotrofio delle Femmine Povere di Ravenna (foglio 72 mappale 95),

Nord-ovest: con restanti ragioni Rasponi Nerino (foglio 72 mappale 27 parte) secondo la linea di frazionamento descritta nella confinazione di est del primo corpo espropriato.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita* 1624 *Sezione S. Alberto*)					
Pod. Montagnola	122	32		Fabbricato rurale		0	31	20	
Id.	122	33		Seminativo arborato.	I	11	56	20	10.405,80
					TOTALI	11	87	40	10.405,80

I terreni ed il fabbricato di cui sopra confinano:

Nord-est: con ragioni Demanio dello Stato; Ramo Ferrovie (foglio 122 mappali 28-27);

Sud-est: con ragioni Rosetti Giovanni e Giulio fu Gaetano (foglio 122 mappale 34/a);

Sud-ovest: con la strada provinciale Reale;

Nord-ovest: con la strada comunale Montagnola.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO (*Partita* 1624 *Sez. S. Alberto*)					
Grattae pod. Lungo	86	1		Fabbricato rurale.			20	50	
Id.	86	5		Seminativo arborato.	III	4	71	40	3.299,80
Str. Chiavica.	87	2		Seminativo	III	4	07	40	2.444,40
					TOTALI	8	99	30	5.744,20

I terreni ed il fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti si considerano, ancorchè attraversati dallo scolo Canalone, formanti un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Graziani Aldo fu Guido (foglio 86 mappali 1 e 2/a); con ragioni Graziani Alceo fu Aristide (foglio 86 mappali 2/b e 36 e foglio 87 mappale 1) indi con un tratto della strada comunale Chiavica Fenaria;

Sud-est: con la strada comunale degli Argini Circondariali;

Sud: con ragioni fratelli Manzoli fu Domiziano (foglio 87 mappale 24) e con ragioni Ospizio Pallavicini-Baronio (foglio 86 mappali 9, 8 e 7);

Ovest: con la strada comunale Grattacoppa.

4° CORPO

(Partita 1624 - Sez. S. Alberto)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Via Savarna	58	1	—	Seminativo arborato.	III	1	57	50	1.102,50
Id.	58	3		Seminativo	IV	0	37	40	187 —
Id	58	4	—	Seminativo arborato.	II	2	89	30	2.386,73
Id.	58	5	—	Fabbricato rurale	-	0	16	50	—
Id.	58	36		Bosco alto fusto	II	0	04	00	3 —
Id.	58	38		Seminativo arborato.	III	2	51	60	1.761,20
				TOTALI		7	56	30	5.440,43

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui sopra formano un sol corpo che confina:

Nord-est: con la strada comunale del fiume Novo;

Est: con restanti ragioni Rasponi dalle Teste Nerino (foglio 58 mappali 6 e 39);

Sud: con restanti ragioni Rasponi dalle Teste Nerino (foglio 58 mappale 13);

Nord-ovest: ancora con predette ragioni (foglio 58 mappale 37).

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° CORPO	14	62	98	8.609,29
2° »	11	87	40	10.405,80
3° »	8	99	30	5.744,20
4° »	7	56	30	5.440,43
In complesso	43	05	98	30.199,72

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4178.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Rasponi Dalle Teste Nerino e Guido di Giuseppe, *in comune di Ravenna*.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69,

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Rasponi Dalle Teste Nerino e Guido di Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che i sunnominati hanno presentato ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nei piani particolareggiati di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che i sunnominati hanno presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nei suddetti piani particolareggiati di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Uditi i pareri, in data 10 dicembre 1952 e 26 novembre 1952, espressi dalla Commissione Parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Rasponi Dalle Teste Nerino e Guido di Giuseppe, relativi ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per la superficie di ettari 291.30.06 specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 227.57.68 sono espropriati e trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 2;

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti parte del terzo residuo, di complessivi ettari 63.72.38.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 74. *foglio n.* 97. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Rasponi Dalle Teste Nerino e Guido, fratelli, di Giuseppe per le rispettive quote espresse in termini di reddito di L. 85 751,34 pari al 77,76% a carico di Nerino e di L. 24.525,01 pari al 22,24% a carico di Guido (piani 99/1 e 91/1), in comune di Ravenna (provincia di Ravenna), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951. n. 69.

1° CORPO

(*parte del 1° corpo dei Piani* 91/1 *e* 99/1)

(*Partita* 4490 *Sez. Ravenna*)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Fiumi Uniti	113	15		Pascolo.	II	2	37	20	80,65
Vicentina N..	113	23		Seminativo	V	7	00	30	3.151,35
Isola	113	28		Pascolo.	II	5	08	80	172,99
Id.	113	12 (p)		Seminativo	IV	2	28	44	1.199,30
Vicentina	171	2 (p)		Seminativo arborato.	IV	1	99	84	1.249
Ca' Fabri	171	9		Seminativo	V	14	91	80	6.713,10
Id.	171	8	—	Id.	IV	12	90	00	6.772,50
Id.	171	7	—	Fabbricato rurale	—	0	28	40	
Vicentina	171	6		Bosco alto fusto	II	4	69	70	446,21
Id.	171	4		Id.	II	10	46	10	993,80
Id.	171	3	—	Vigneto	II	7	29	10	4.921,42
Id.	171	1 (p)	—	Seminativo	III	11	42	06	7 137,87
Ca' Fabri	171	10		Pascolo.	II	5	25	50	178,67
				TOTALI		85	97	24	33.016,86

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Rasponi (foglio 171 mappali 1 parte, 2 parte e foglio 113 mappale 12 parte) secondo una linea di frazionamento coincidente con la mezzaria della scolina dello stradone che con direzione est-ovest attraversa l'intera proprietà, per un primo lungo tratto indi volgendo a nord, seguendo la sistemazione del terreno, fino ad incontrare la linea di divisione fra il mappale 12 e il mappale 28 del foglio 113 per uno scorporo dai predetti mappali parte di Ha. 15.70.34 complessivi con un reddito dominicale di L. 9.586.17; indi con strada pubblica

Sud-est e *Sud*: con cavo fiumi Uniti;

Ovest: con restanti ragioni fratelli Rasponi (foglio112 mappale 25/c, 22, 21 e foglio 171 mappale 1 parte)

secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto con direzione ovest-est in coincidenza con la mezzaria della scolina a nord del già ricordato stradone e per un secondo tratto con direzione nord-sud seguendo la sistemazione del terreno fino al limite nord del mappale 1;

Indennità di espropriazione offerta per il primo corpo complessivamente L. 11.402.947,70 (undicimilioniquattrocentoduemilanovecentoquarantasette e cent. 70), di cui al sig. Rasponi Dalle Teste Nerino L. 2.932.838,15 (duemilioninovecentotrentaduemilaottocentotrentotto e cent. 15), ed al sig. Rasponi Dalle Teste Guido L. 8.470.109,55 (ottomilioniquattrocentosettantamilacentonove e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

2° CORPO (*Piani* 91/1 e 99/1)
(stralciato)

3° CORPO (*Piani* 91/1 e 99/1)
(stralciato)

4° CORPO (*Piano* 99/1)
(*Partita* 1624 *Sez. S. Alberto di proprietà del solo Nerino*)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Ca' Guerrini	58	30	—	Seminativo arborato.	II	17	48	10	14.421,82
Id.	58	31		Fabbricato rurale		0	66	70	—
Scolo canalone	65	20		Seminativo	III	1	90	30	1 141,80
Fiume novo	58	6(p)		Seminativo arborato.	II	4	08	20	3.367,64
Id.	58	7	—	Fabbricato rurale		0	29	70	
Id.	58	8	-	Seminativo arborato.	II	2	52	50	2.083,13
Id.	58	9	-	Fabbricato rurale	—	0	12	30	—
Ca' Guerrini	58	32		Seminativo	III	0	38	10	228,60
Canalone.	63	3(p)		Id.	IV	30	28	64	15.143,20
Id.	63	6	--	Fabbricato rurale	—	0	27	70	—
Id.	63	7	—	Seminativo	V	3	37	50	1.451,25
Id.	63	8	—	Fabbricato rurale	—	0	21	00	—
Id.	63	9	-	Seminativo	V	4	53	50	1.950,05
Id.	63	10	—	Id.	IV	0	69	30	346,50
Id.	63	11	—	Fabbricato rurale	—	0	44	60	—
Scolo Canalone.	64	1	—	Seminativo	IV	73	02	70	36.513,50
Id.	64	2	—	Fabbricato rurale	—	0	07	20	—
Fattoria Rasponi	57	31(p)	--	Seminativo	IV	1	22	40	612 —
				TOTALI		141	60	44	77.259,49

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopra descritti, fatta astrazione della proprietà di terzi di cui ai mappali 2, 4 e 5 del foglio 63 ed ai mappali 33, 34 e 35 del foglio 58 e benchè attraversati dallo scolo consorziale detto il canalone, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord-est: con la strada comunale fiume Nuovo; ragioni Demanio dello Stato (foglio 65 mappale 7), Graziani Nerina (foglio 65 mappali 14 e 15/B), Berti Paolo (foglio 65 mappale 15/A), Società Romea con sede in Bologna (foglio 65 mappale 16):

Est: con ragioni Zaffagnini Guglielmo (foglio 65 mappale 26), Caravita Michele (foglio 65 mappali 8 e 11), Graziani Nerina (foglio 65 mappale 14), Ospedale S. Maria delle Croci (foglio 65 mappale 19);

Sud-ovest: con ragioni Brocchi Maria (foglio 73 mappale 5 e foglio 71 mappali 45 e 28 e foglio 57 mappali 54, 39 e 40);

Nord-ovest: con restanti ragioni ditta esproprianda (foglio 57 mappale 31 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento sud-ovest nord-est sul prolungamento della divisoria fra i mappali 1 del foglio 63 e 31 del foglio 57 per uno scorporo dal mappale 31 di ha. 1.22.40 con reddito dominicale di L. 612; per un tratto lo scolo consorziale Canalone; di nuovo con restanti ragioni predette (foglio 63 mappale 3 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento che partendo dallo scolo consorziale detto il Canalone prende un andamento normale a questo e ciò per un tratto, per volgere poi verso nord seguendo andamento parallelo allo scolo consorziale Canalone predetto per un scorporo dal mappale 3 del foglio 63 di Ha. 30.28.64 con reddito dominicale di lire 15.143.20 poi di nuovo con restanti ragioni ditta esproprianda (foglio 58 mappale 29) indi con ragioni Federici Mario (foglio 58 mappale 24) Strocchi Armando (foglio 58 mappale 17) ed ancora con restanti ragioni Rasponi (foglio 58 mappale 6 parte) secondo una linea di frazionamento cre partendo dal vertice di sud-est del mappale 39 arriva fino all'incontro del lato di sud del mappale 7 per uno scorporo dal predetto mappale 6 di Ha. 4,08,20 con reddito dominicale di L. 3.367,64.

Indennità di espropriazione offerta per il quarto corpo al sig. Rasponi Dalle Teste Nerino L. 23.292.216,75 (ventitremilioniduecentonovantaduemiladuecentosedici e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° CORPO	85	97	24	33.016,86
2° »			(stralciato)	
3° »			(stralciato)	
4° »	141	60	44	77.259,49
In complesso	227	57	68	110.276,35

Si conferma l'importo dell'indennità di espropriazione offerta complessivamente per i corpi suindicati in L. 34.695.164,45 (trentaquattromilioniseicentonovantacinquemilacentosessantaquattro e cent. 45), di cui al sig. Rasponi Dalle Teste Nerino L. 26.225.054,90 (ventiseimilioniduecentoventicinquemilacinquantaquattro e cent. 90) ed al sig. Rasponi dalle Teste Guido L. 8.470.109,55 (ottomilioniquattrocentosettantamilacentonove e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Rasponi Dalle Teste Nerino e Guido, fratelli, di Giuseppe per le rispettive quote espresse in termini di reddito di L. 18.567,32 pari al 60,23% a carico di Nerino e di L. 12.262,50 pari al 39,77% a carico di Guido (piani 91/1 e 99/1) in comune di Ravenna (provincia di Ravenna), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Parte del 1° corpo dei Piani* 99/1 e 91/1) (*Partita* 4490 - *Sez. Ravenna*)					
Vicentina	113	3		Seminativo	V	1	28	00	576
Id.	113	7		Id.	IV	7	75	60	4.071,90
Id.	113	8	—	Seminativo arborato.	IV	2	97	10	1.856,88
Id.	171	1 (p)	—	Seminativo	III	3	83	60	2.397,49
Id.	171	2 (p)	—	Seminativo arborato.	IV	6	74	16	4.213,50
Isola	113	10		Pascolo.	II	1	38	40	47,06
Id.	113	11		Bosco alto fusto	II	5	19	60	493,62
Id.	113	13	—	Pascolo.	II	3	82	90	130,19
Id.	113	12 (p)		Seminativo	IV	6	42	26	3.371,88
				TOTALI		39	41	62	17.158,52

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la strada pubblica;

Est: con restanti ragioni Rasponi (foglio 113 mappali 28 e 12 parte) in coincidenza di parte dalla confinazione di nord del primo corpo espropriato;

Sud: ancora con restanti ragioni Rasponi (foglio 171 mappali 8, 2 parte, 3 e 1 parte) in coincidenza della confinazione di nord del primo corpo espropriato;

Ovest: con restanti ragioni Rasponi (foglio 171 mappale 1 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-nord seguente la sistemazione del terreno e parallela alla linea di divisione tra il mappale 1 e 2 del foglio 171) ed infine ancora con restanti ragioni ditta esproprianda (foglio 112 mappali 22 e 21).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

2° CORPO (*Parte del 4° Corpo del Piano* 99/1)

(*Partita* 1624 *Sezione S. Alberto*)

Fiumenovo.	58	6 (p)		Seminativo arborato.	II	3	72	40	3.072,30
Via Fiumenovo.	58	39		Id.	III	1	53	60	1.075,20
				TOTALI		5	26	00	4.147,50

I terreni di cui ai mappali sopradescritti confinano:

~~*Nord-est* con la strada comunale fiume Novo~~,

Sud-est: con restanti ragioni Rasponi Nerino (foglio 58 mappale 6 parte) secondo una linea del frazionamento descritta nella confinazione nord ovest del quarto corpo espropriato;

Sud-ovest: con ragioni di terzi (foglio 58 mappale 13);

Nord-ovest: con ragioni Rasponi (foglio 58 mappali38. 4 e 1) e con ragioni di terzi (foglio 58 mappale 2)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

3° CORPO (*Parte del 4° Corpo del Piano* 99/1)

(*Partita* 1624 *Sez. S. Alberto*)

Canalone.	63	3 (p)		Seminativo	IV	19	04	76	9.523,80

Il terreno di cui al mappale parte sopradescritto confina:

Nord, Est e *Sud*: con restanti ragioni Rasponi (foglio 63 mappale 3 parte) secondo lone con direzione nord-est è per un tratto normale a detto scolo per volgere poi con direzione normale alla precedente e parallela al ricordato scolo Canalone indi per volgere verso ovest con andamento parallelo al primo tratto della linea di frazionamento fino all'incontro del citato scolo.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° CORPO	39	41	62	17.158,52
2° »	5	26	00	4.147,50
3° »	19	04	76	9.523,80
In complesso	63	72	38	30.829,82

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4179.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Samminiatelli Orazio fu Donato, in comune di Ostellato (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206,

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Samminiatelli Orazio, fu Donato, per i terreni ricadenti nel comune di Ostellato (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 19 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti di Samminiatelli Orazio, fu Domenico, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ostellato (provincia di Ferarra), per una superficie di ettari 11.25.37, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 119. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Samminiatelli Orazio fu Donato (piano n. 246/1), in comune di Ostellato (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(partita 436) CORPO UNICO									
Bersanine	30	9		Fabbricato rurale	—	1	05	50	—
Id.	30	6(p)		Seminativo	III	10	19	87	4.385,44
TOTALI						11	25	37	4.385,44

Costituito da una porzione dei terreni di cui alla partita n. 436 del Comune di Ostellato della quale il sig. Samminiatelli Orazio è condomino per un mezzo porzione che è rappresentata dai mappali sottoindicati e che va imputata alla quota ideale spettante al predetto sig. Samminiatelli.

Il terreno ed il fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un solo corpo che confina:

Nord-est: per un tratto con la strada comunale Gattola; indi con ragioni Boccaccini Anna fu Pietro (foglio 30 mappale 10);

Sud-est: con restanti ragioni Samminiatelli, mappale 6 parte del foglio 30, secondo una linea di frazionamento con direzione nord-est/sud-ovest normale alla linea di divisione fra i mappali 3 e 6 del foglio 30 per uno scorporo dal mappale 6 di ettari 10.19.87 per L. 4.385,44;

Sud-ovest: con ragioni Napelli Giuseppe fu Giuseppe (foglio 30 mappali 1 e 2);

Nord-ovest: con la strada di Bersanina.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Samminiatelli Orazio per il corpo suindicato L. 1.381.413,60 (unmilionetrecentottantunmilaquattrocentotredici e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4180.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Serena Monghini Antonio e Raimondo fu Francesco, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Serena-Monghini Antonio e Raimondo fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che i sunnominati hanno presentato ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 dela legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Serena-Monghini Antonio e Raimondo fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 104.86.97, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 120. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Serena Monghini Antonio e Raimondo fu Francesco per le rispettive quote espresse in termini di reddito Dominicale di L. 36.167,83 pari al 52,20% e di L. 33.116,16 pari al 47,80% (piani n. 76/1 e 77/1, in comune di Ravenna (Sezione Ravenna), trasferiti in proprietà dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettar.	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Piani* 76/1 e 77/1) (*Partita* 2129)					
La Rotta	165	2		Seminativo	III	12	36	00	7.416
Id.	165	3		Id.	IV	4	03	90	2.019,50
Id.	165	4		Id.	II	14	82	10	11.115,75
Id.	166	1		Fabbricato rurale		0	22	30	
Id.	166	2		Seminativo	IV	19	00	50	9.502,50
Pianozzi	165	5		Id.	II	19	17	80	14.383,50
Id.	165	6		Fabbricato rurale		0	23	70	
Id.	165	8		Seminativo	II	6	21	60	4.662
Id.	165	7	—	Id.	IV	5	63	30	2.816,50
Id.	165	9		Id.	II	5	80	50	4.353,75
Ramuzza	165	10(p)		Id.	II	13	28	38	9.962,82
				TOTALI		100	80	08	66.232,32

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: con la strada argine destro fiume Uniti;

Est: con ragioni Fabri Sante Guido (foglio 166 mappale 8); e con restanti ragioni Serena Monghini (foglio 166 mappali 4-5);

Sud: con restanti ragioni Serena Monghini (foglio 166 mappale 4 e foglio 165 mappale 10) secondo una linea di frazionamento con andamento est-ovest parallela alla linea di demarcazione dei mappali 10 e 12 del foglio 165 per uno scorporo dal mappale 10 di Ha. 13.28.38 con reddito dominicale di L. 9.962,82;

Ovest: con il Consorzio di scolo Fosso Ghiaia.

Indennità di espropriazione complessivamente offerta per il corpo suindicato ai sigg. Serena Monghini Antonio e Raimondo L. 19.123.524,90 (diciannovemilionicentoventitremilacinquecentoventiquattro e cent. 90) e rispettivamente L. 9.561.762,30 (novemilionicinquecentosessantunomilasettecentosessantadue e cent. 30) al sig. Serena Monghini Antonio e L. 9.561.762,60 (novemilionicinquecentosessantunomilasettecentosessantadue e cent. 60) al sig. Serena Monghini Raimondo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Piano* 76/1) (*Partita* 2129)					
Fuscona	165	10(p)		Seminativo	II	4	06	89	3.051,67

Il mappale sopradescritto confina:

Nord: con restanti ragioni Serena Monghini (foglio 165 mappale 10 parte), primo corpo;

Est: con restanti ragioni Serena Monghini (foglio 166 mappale 5);

Sud: con restanti ragioni Serena Monghini secondo una linea di frazionamento con andamento est-ovest parallela alla linea di divisione fra i mappali 10 e 12 del foglio 165;

Ovest: con breve tratto dello scolo consorziale Arcobologna.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Serena Monghini Antonio per il secondo corpo L. 854.467,60 (ottocentocinquantaquattromilaquattrocentosessantasette e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° CORPO	100	80	08	66.232,32
2° »	4	06	89	3.051,67
In complesso	104	86	97	69.283,99

L'indennità di espropriazione complessivamente offerta ai signori Serena Monghini Antonio e Raimondo è di L. 19.977.992,50 (diciannovemilioninovecentosettantasettemilanovecentonovantadue e cent. 50) di cui al sig Serena Monghini Antonio L. 10.416.229,90 (diecimilioniquattrocentosedicimiladuecentoventinove e cent. 90) e al sig. Serena Monghini Raimondo L. 9.561.762.60 (novemilionicinquecentosessantunmilasettecentosessantadue e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. **4181**.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Silimbani Egisto fu Michele, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 4 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Silimbani Egisto fu Michele, per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia);

Vista la deliberazione 9 settembre 1952, n. 2609 della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 12 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Sentito il Consiglio dei Ministri,

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Silimbani Egisto fu Michele, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 15.19.07, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 121. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Silimbani Egisto fu Michele (piano n. 305/1), in comune di Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*partita catastale n.* 3305)									
Grignella	91	28 (p)		Seminativo	II	15	19	07	12.912,10

Il terreno di cui alla porzione di mappale sopradescritta confina:

Nord: con ragioni Avanzo Leila (foglio 91 mappale 18 e 19);

Est: con lo scolo consorziale Dossi Vallieri;

Sud: con restanti ragioni Silimbani (foglio 91 mappale 28 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento da nord ovest a sud-est seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dalla parte settentrionale del mappale 28 di Ha. 15.19.07 con reddito dominicale di L. 12.912,10;

Ovest: con ragioni condomini Rubin de Cervin-Albrizzi (foglio 90 mappale 16);

Indennità di espropriazione offerta al sig. Silimbani Egisto L. 3.938.190,50 (tremilioninovecentotrentottomilacentonovanta e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4182.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società Anonima Mobiliare ed Agricola « S. A. M. E. A. », con sede in Venezia, in comune di Contarina (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206,

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Anonima Mobiliare ed Agricola « S.A.M.E.A. » con sede in Venezia, per i terreni ricadenti nel comune di Contarina (provincia di Rovigo);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Udito il parere, in data 18 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Anonima Mobiliare ed Agricola « S.A.M.E.A. » con sede in Venezia, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Contarina (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 54.42.96 specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati

nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 54.42.96.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 73, *foglio n.* 122. — PALLA

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società Anonima Mobiliare ed Agricola (S.A.M.E.A.), con sede in Venezia, in comune di Contarina (provincia di Rovigo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, numero 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO									
Contarina	18	29(p)		Seminativo	II	2	80	00	1.680 —
Id.	18	27(p)		Id.	III	51	62	96	22.717,04
				TOTALI		54	42	96	24.397,04

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con lo scolo Chiavichetta;

Est: con un tratti dello scolo consorziale Sadocca;

Sud-ovest e *Ovest*: con restanti ragioni società S.A.M.E.A. (foglio 18 mappali 27 parte e 29 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto con direzione sud-est/nord-ovest con inizio poco a sud del fabbricato n. 16 e seguente la sistemazione del terreno, poi con direzione sud-nord sempre secondo la sistemazione del terreno fino all'incontro della linea dividente il mappale 27 e 29 del foglio 18; poi detta linea per breve tratto indi ancora con direzione sud-nord parallela alla precedente.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4183.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società Anonima Mobiliare ed Agricola « S. A. M. E. A. », con sede in Venezia, in comune di Donada (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Ananima Mobiliare ed Agricola « S.A.M.E.A. », con sede in Venezia, per i terreni ricadenti nel comune di Donada (provincia di Rovigo);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 18 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a nor-

ma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti della Società Anonima Mobiliare ed Agricola « S.A.M.E.A. », con sede Venezia, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Donada (provincia di Rovigo), della superficie di ettari 168.51.22, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 135.83.62, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articolo 2;

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 33.67.60.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 73, *foglio n.* 124. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società Anonima Mobiliare ed Agricola (S.A.M.E.A.), con sede in Venezia, (piano 292/1), in comune di Donada (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 1017)					
Donada .	23	27	—	Prato	II	0	05	18	19,68
Id. .	24	2	—	Fabbricato rurale	—	0	13	69	—
Id. .	24	3	—	Id.	—	0	13	68	—
Id. .	24	4	—	Id.	—	0	25	76	—
Id. .	24	5	—	Seminativo	II	38	39	47	26.876,29
Id. .	24	6	—	Incolto produttivo.	III	0	22	96	28,70
Id. .	24	7	—	Prato	II	0	18	92	70 —
Id. .	24	8	—	Fabbricato rurale	—	0	22	88	
Id. .	24	9	—	Id.	—	0	45	48	—
Id. .	24	15	—	Seminativo	II	44	27	85	30.994,95
Id. .	24	16	—	Id.	II	21	82	62	15.278,34
Id. .	24	17(p)	—	Id.	II	26	98	01	17.537,06
Id. .	24	20	—	Vigneto	II	0	40	23	271,55
Id. .	24	21	—	Seminativo	II	1	84	22	1.197,63
Id. .	24	19	—	Id.	II	—	42	67	298,69
				TOTALI		135	83	62	92.572,89

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti, formano un sol corpo che confina:

Nord: con la strada vicinale dei Pinti Canali; con il collettore Padano Polesano a destra di Canal Bianco e con un tratto della Valle Specchiona;

Est: con la Valle Mea e con restanti ragioni Società S.A.M.E.A (foglio 24 mappale 17 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-nord seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dal mappale 17 di Ha. 26.98.01 con reddito dominicale di L. 17.537,06;

Sud: con la Valle Specchione; con un tratto dello scolo Chiavichetta e con un tratto dello scolo Portesin (foglio 23);

Ovest: con lo scolo Portesin.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato alla Società Anonima Mobiliare ed Agricola (S.A. M.E.A.) L. 28.714.425,25 (ventottomilionisettecentoquattordicimilaquattrocentoventicinque e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 ,n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società Anonima Mobiliare ed agricola (S.A.M.E.A.), in comune di Donada (provincia di Rovigo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Donada	24	27	—	Seminativo	II	5	38	10	3.497,65
Id.	24	18	—	Id.	II	15	23	39	9.902,04
Id.	24	17(p)	—	Id.	II	13	06	11	8.489,72
				TOTALI		33	67	60	21.889,41

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la Valle Specchione;

Est: con l'argine destro dello scolo Gadocca;

Sud: con lo scolo Chiavichetta e con ragioni Consorzio Polesana a destra del Canalbianco e Po di Levante (foglio 24 mappali 24, 25 e 26);

Ovest: con restanti ragioni Società S.A.M.E.A. (foglio 24 mappale 17p) secondo una linea di frazionamento coincidente con la parte di est della zona espropriata.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4184.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società per azioni « Cà Ver », con sede in Gallumare di Migliaro (Ferrara), in comune di Copparo (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69,

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società per Azioni « CA' VER » con sede in Gallumare di Migliaro (provincia di Ferrara), per i terreni dicadenti nel comune di Copparo (provincia di Ferrara);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piana particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero della agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata Società ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950 n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950 n. 841;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a nor-

ma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società per Azioni « CA' VER » con sede in Gallumare di Migliaro (provincia di Ferrara), ai terreni ricadenti nel comune di Copparo (provincia di Ferrara), della superfice di ettari 51.67.00, specificatamente descritti negli elenchi n. 1 e 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 35.73.04, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2;

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 15.93.96.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 125. — PALLA

ALLEGATO I

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società per azioni Cà Ver, con sede in Gallumare di Migliaro (piano 286/2), in comune di Copparo (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
CORPO UNICO (*Partita* 1520)									
	20	17(p)	—	Seminativo	IV	5	94	84	2.260,39
	22	1	—	Id.	IV	25	59	40	9.469,78
	22	2	—	Prato	II	3	85	60	1.041,12
	22	3	—	Fabbricato rurale	—	0	17	70	—
	22	4	—	Fabbricato rurale mac.	—	0	15	50	—
				TOTALI		35	73	04	12.771,29

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con il canale Montecchio;

Est: con ragioni Baratto Irma (foglio 22 mappale 6), Padovani Ercole e Luisa (foglio 20 mappale 19);

Sud: con restanti ragioni Società espropriando (foglio 20 mappale 17 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento avente direzione est-ovest per un tratto, per poi volgere verso sud per altro tratto e per riprendere nuovamente direzione est-ovest parallela alla prima parte della linea di frazionamento fino all'incontro del limite di est dello stradone che corre parallelamente al lato di ovest del ricordato mappale 20; detto limite, verso sud, fino all'incontro della strada comunale Argine sinistro Canal Bianco per uno scorporo dal mappale 17 di Ha. 5.94.84 con reddito dominicale di L. 2.260,39;

Ovest: con ragioni Furini Athos e fratelli (foglio 20 mappale 16); e con il comune di Ro.

Indennità di espropriazione offerta, per il corpo suindicato, alla Soc. p. A. Ca' Ver L. 4.299.204,55 (quattromilioniduecentonovantanovemiladuecentoquattro e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società per azioni Cà Ver, con sede in Gallumare di Migliaro (piano 286/2), in comune di Copparo (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*partita catastale n.* 1520)									
	20	17(p)	—	Seminativo	I V	15	93	96	6.057,05

Il terreno di cui al mappale parte sopradescritto confina:

Est: con ragioni Padovani Ercole e Luisa (foglio 20 mappale 19);
Sud: con la strada comunale Argine sinistro Canal Bianco;
Ovest e *Nord*: con restanti ragioni Società esproprianda (foglio 20 mappale 17 parte) secondo la linea spezzata di frazionamento descritta nella confinazione di sud del corpo espropriato.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4185.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Travaglini Manlio e Sergio fu Gaetano e Dell'Olio Teresa vedova Travaglini, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Travaglini Manlio e Sergio fu Gaetano e Dall'Olio Teresa, vedova Travaglini, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle Foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Travaglini Manlio e Sergio fu Gaetano e Dall'Olio Teresa, vedova Travaglini relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 9.08.52, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata limmediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 126. — PALLA

ALLEGATO N

Elenco dei terreni intestati alla ditta Travaglini dott. Manlio fu Gaetano, Travaglini Sergio fu Gaetano, Dall'Olio Teresa vedova Travaglini in ragione di un terzo ciascuno giusta la rispettiva quota di condominio della partita 2500 del comune di Ravenna (Sezione Savio), in comune di Ravenna (provincia di Ravenna), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, (piano 270/1), a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e Decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 2500 - *Sezione Savio*)					
Ca' del Guard.	75	16	—	Fabbricato rurale		0	41	70	
Id.	75	17	—	Bosco alto fusto	II	1	12	90	107,26
Ca' del Giudice. . .	75	20(p)	—	Id.	II	2	00	00	190 —
Id.	75	18	—	Pascolo.	I	1	48	50	230,18
Id.	75	21	—	Seminativo	IV	1	56	60	822,15
Id.	75	22	—	Pascolo.	I	1	37	00	212,35
Ca' del Guard.	75	15	—	Seminativo	IV	1	11	82	587,05
				TOTALI		9	08	52	2.148,99

I terreni ed il fabbricato rurale sopradescritti costituiscono, eccezion fatta del fabbricato urbano e adiacenze non censito e che insiste sul mappale 20 del foglio 75 che è escluso dall'esproprio, un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Travaglini (foglio 71 mappale 10);

Est: ancora con restanti ragioni Travaglini (foglio 75 mappali 22-17);

Sud: con la linea di confine tra il comune di Ravenna (Savio) ed il comune di Cervia;

Nord-ovest e *Ovest*: con restanti ragioni Travaglini (foglio 75 mappale 20 parte); con un tratto dello scolo consorziale Cupa ed infine con medesime ragioni Travaglini (foglio 75 mappale 15 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento che, in un primo tratto e con direzione ovest-est, corre normale al limite ovest del mappale 15 foglio 75, per seguire poi, con direzione nord, il margine ovest della capezzagna che attraversa la parte di levante della particella 15, per uno scorporo dalla medesima di Ha. 1.11.82 con reddito dominicale di L. 587,05.

Indennità di espropriazione offerta, per il corpo suindicato, ai sigg. Travaglini dr. Manlio fu Gaetano, Dall'Olio Teresa fu Raffaele ved. Travaglini e Travaglini Sergio fu Gaetano L. 842.263,05 (ottocentoquarantaduemiladuecentosessantatre e cent. 5), da corrispondersi in ragione di un terzo a ciascuno di essi in relazione cioè alle loro rispettive quote di condominio, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4186.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni della Società Immobiliare Calabra, con sede in Torino, in comune di Stilo (Reggio Calabria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 68;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria, nei confronti della Società Immobiliare Calabra con Sede in Torino per i terreni ricadenti nel comune di Stilo (provincia di Reggio Calabria);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 12 dicembre 1952, espresso della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria, nei confronti della Società Immobiliare Calabra con sede in Torino, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Stilo (provincia di Reggio Calabria), specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 74, foglio n. 100. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società Immobiliare Calabra, con sede in Torino, in comune di Stilo (articolo 3790) (provincia di Reggio Calabria), trasferiti in proprietà dell'Opera valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951 n. 68.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni — Articoli di stima	QUALITÀ	SUPERFICIE BRACCIA QUADRE Parziali	Totali	REDDITO DOMINICALE Lire
Montagna	D	11(p)	—	Faggeta	—	—	4.317,08

I terreni indicati sono costituiti dai seguenti corpi:

I

Confina ad est: con la strada vicinale S. Nicola-Mula; a sud: col torrente Monacello; ad ovest: con la strada comunale Volici-Petticella-Cerasarella; a nord: con la rimanente proprietà della stessa ditta, secondo una displuviale che si diparte dalla strada Cerasarella all'incrocio della strada S. Nicola Mula con il Vallone Severino.

II.

Confina a sud: con la strada vicinale Maladendri; ad ovest: con la vicinale Ferdinandea-Piani della Zia; ad est con la statale 110 bis; a nord-est: con la rimanente proprietà della stessa ditta secondo una linea retta che parte in senso perpendicolare alla nazionale 110 bis a m. 532 dal bivio strada vicinale Maladendri-Nazionale 110 bis.

III

Confina ad ovest: con la nazionale 110 bis; a sud: con il Vallone Frangolaro; a nord: con la nazionale 110 bis e la vicinale Maladendri; ad est: con proprietà di terzi.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.764.800,96 (unmilionesettecentosessantaquattromilaottocento e cent. 96), salvo determinazioni definitive ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato